



DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE n. 132 del 6 dicembre 2021

OGGETTO Interporto di Trieste Spa. Aumento del capitale sociale.

PRESENTI ASSENTI

PAOLETTI Antonio	Presidente settore commercio	X	
CIARROCCHI Massimiliano	Vice Presidente vicario settore industria	X	
BRUNI Dario	settore artigianato	X	
CATTARUZZA Michela	settore industria	X	
MASTEN Erik	settore agricoltura	X	
ROMANELLI Manlio	settore piccole imprese commercio		X

GIORDA Marcello	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
BORRA Alessandra	componente Collegio dei Revisori dei Conti		X
DEGRASSI Fulvio	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	

Il Presidente ricorda che con delibera n. 97 dd. 23.09.2021 è stato espresso indirizzo favorevole a manifestare la disponibilità dell'Ente camerale, ove necessario, a partecipare alla sottoscrizione di un aumento capitale della società Interporto di Trieste S.p.A. fino a € 990.000, rapportato alla propria quota, in relazione al possibile aumento complessivo di € 6.000.000, ciò al fine di sostenere gli investimenti strutturali e infrastrutturali previsti nel piano degli investimenti programmato dalla Società medesima.

Ricorda, altresì, che la citata delibera n. 97 era da intendersi quale atto di indirizzo politico che, come tale, avrebbe esplicitato i suoi fini solo successivamente alla presentazione della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società all'Assemblea dei soci riguardo all'ammontare esatto dell'aumento di capitale, alla fornitura a ciascun socio di elementi a sostegno del rispetto delle normative di legge applicabili, al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti al riguardo ed all'emanazione di una nuova deliberazione in merito da parte della Giunta.

Rende noto che in data 29 ottobre 2021 l'Assemblea Straordinaria di Interporto di Trieste S.p.A. ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale da € 11.634.202,02 ad € 17.634.197,91 (per nominali € 5.999.995,89) mediante emissione di 985.221 nuove azioni al valore nominale di € 6,09 cadauna, offerte in opzione e prevalenza a vantaggio dei soci in proporzione alle azioni da ciascuno detenute, come previsto dall'art. 2441 c.c., con termine ultimo di sottoscrizione il 23 dicembre 2021.

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 132 del 6 dicembre 2021

Al riguardo ricorda che il rapporto di assegnazione in opzione delle azioni di nuova emissione per la Camera di Commercio Venezia Giulia risulta essere pari a n. 161.935 azioni per un controvalore complessivo di € 986.184,15 - come specificato nella nota dd. 25.11.2021 della Società, acquisita agli atti con prot. n. 28681 dd. 26.11.2021 - in virtù della partecipazione dell'Ente al capitale sociale di Interporto di Trieste S.p.A. nella misura del 16,43638065%.

In relazione alla necessità di una puntuale esplicitazione delle finalità motivazionali che giustificano la sottoscrizione del capitale sociale da parte dell'Ente camerale, come richiesto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (Testo unico delle società a partecipazione pubblica), il Presidente illustra in dettaglio le motivazioni che supportano l'operazione e, nello specifico, sostenere gli investimenti strutturali e infrastrutturali previsti nel piano degli investimenti programmato dalla Società medesima. Tali investimenti consentiranno di sviluppare la mission della Società attirando nuova imprenditorialità sul territorio e garantendo, oltreché uno sviluppo sociale economico occupazionale dello stesso, anche ulteriori ricavi a favore della società stessa.

La sostenibilità finanziaria del progetto, richiesta dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., è assicurata dal rafforzamento patrimoniale della Società a supporto delle attività correnti e del miglioramento della sua situazione finanziaria mediante un ulteriore aumento di capitale di € 2.000.000, che Friulia S.p.A. si è già resa disponibile a sottoscrivere per intero.

Dai documenti agli atti si evince che la Società non ha registrato, per tre esercizi consecutivi (anni 2018-2020), perdite d'esercizio, né utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali, che sono i requisiti richiesti dal vigente art. 14, comma 5, del citato D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. per consentire all'Ente di dar corso alla sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente propone di partecipare all'aumento di capitale di Interporto di Trieste S.p.A. acquisendo n. 161.935 azioni per un controvalore complessivo di € 986.184,15.

Resta inteso – sottolinea il Presidente – che l'operazione di acquisizione delle azioni è subordinata al rilascio del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, richiesto con nota prot. n. 28792 dd. 29.11.2021 ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, e tuttora non pervenuto.

Se il Collegio dei Revisori dei Conti rilascerà il parere positivo, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., la presente deliberazione, unitamente a detto parere, sarà trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della Legge n. 28/1990.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d-bis), del D.Lgs 33/2013 il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 132 del 6 dicembre 2021

Ai sensi del vigente art. 2, comma 4, Legge n. 580/1993, della sottoscrizione delle nuove azioni da parte dell'Ente si darà comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico mediante la trasmissione di apposita scheda predisposta dallo stesso (l'originaria autorizzazione ministeriale è stata trasformata in comunicazione dall'art. 61, comma 5, del DL n. 104/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 126/2020).

La Giunta camerale,

udita la relazione del Presidente che si intende pienamente condivisa e fatta propria;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio e dal D.Lgs. n. 219 dd. 25.11.2016 di riordinamento degli enti camerali;

visto il D.Lgs. 165/01;

visto l'art. 3, co. 4, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 di istituzione della Camera di Commercio Venezia Giulia, con il quale si dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti Camere di commercio, restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti del nuovo ente camerale;

ai sensi dell'art. 21 dello Statuto camerale;

all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di partecipare all'aumento di capitale di Interporto di Trieste S.p.A. acquisendo n. 161.935 azioni per un controvalore complessivo di € 986.184,15;
2. di dare atto che l'Assemblea Straordinaria di Interporto di Trieste S.p.A. dd. 29.10.2021 ha stabilito che il termine ultimo di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale scadrà il 23 dicembre 2021;
3. di dare atto che gli oneri di motivazione analitica previsti e disciplinati dall'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. possono intendersi assolti sulla base delle specifiche motivazioni richiamate nel presente provvedimento, anche sul piano della sostenibilità economica e convenienza finanziaria dell'operazione complessiva;
4. di dare atto che la partecipazione all'aumento di capitale sociale di cui al punto 1. è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, come prescritto dall'art. 30 del DPR 254/2005;
5. di dare atto che, come previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. la presente deliberazione, unitamente al parere positivo di cui al

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 132 del 6 dicembre 2021

- punto 3., sarà trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, e all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all’art. 21-bis della Legge n. 28/1990;
6. di dare atto che, come previsto dall’art. 22, comma 1, lett. d-bis), del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente;
 7. di dare atto che, come previsto dal vigente art. 2, comma 4, Legge n. 580/1993, della sottoscrizione delle nuove azioni da parte dell’Ente sarà data comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico mediante la trasmissione di apposita scheda predisposta dallo stesso;
 8. di dare mandato al Presidente a compiere tutti gli atti necessari a sottoscrivere l’acquisto delle quote di capitale sociale così come quantificato al punto 1., una volta acquisito il parere di cui al punto 4.

IL PRESIDENTE
comm. Antonio PAOLETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi MEDEOT

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)